

## PROGRAMMA DI STUDIO

### **Metodologia interattiva e integrata nelle arti-terapie per le cure palliative e il lutto**

#### **MODULO 6) Fototerapia nella Death Education, elaborazione del lutto e gestione dei Continuing Bonds**

Questo modulo affronterà l'uso delle tecniche di fototerapia nell'educazione esperienziale alla morte, concentrandosi sulla questione del mantenimento dei legami con una persona deceduta. Secondo Weiser, la fototerapia rappresenta una forma di intervento che, attraverso il mezzo fotografico, permette alla persona di proiettare il suo mondo interiore nelle immagini, raggiungendo così una maggiore conoscenza di sé ed esplorando aspetti che altrimenti rimarrebbero nascosti. Per questo motivo, la fototerapia, specialmente la tecnica delle "Photo-Projectives", può essere usata con successo nella Death Education per aiutare le persone ad esprimere i loro sentimenti riguardo alla morte e alla perdita. Può anche aiutare le persone in lutto a gestire le relazioni in corso o gli attaccamenti al defunto (continuing bonds), permettendo loro di esplorare la loro natura, che potrebbe essere fisiologica nell'elaborazione del lutto o disadattiva, a seconda che il lutto riesca a ridare un senso alla vita, come spiegano Klass e Field.

#### **Competenze da raggiungere: Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di ...**

- Comprendere e spiegare i principi di base della Fototerapia, con un focus specifico sul concetto fondamentale di proiezione delle emozioni e delle cognizioni interiori del paziente attraverso la fotografia
- Comprendere e applicare le cinque principali tecniche di Fototerapia (fotografie scattate dal paziente, fotografie del paziente scattate da altri, autoritratti, album di famiglia e Photo-Projectives) come descritto da Judy Weiser
- Spiegare cosa sono i continuing bonds e comprendere la differenza fondamentale tra quelli adattivi e quelli disadattivi
- Contestualizzare l'uso della fototerapia, specialmente per quanto riguarda le tecniche di "Photo-Projectives" e "Album di famiglia", nell'educazione alla morte per aiutare una persona in lutto ad elaborare la perdita ed esplorare con lei/lui la possibile presenza e natura dei continuing bonds, favorendo un processo adattivo di elaborazione del lutto

**Metodo d'insegnamento:** Video lezione registrata, materiale didattico (presentazioni), workshop online sincrono, forum online, quiz.

#### **Key references:**

1. Field, N. P. (2006). Continuing bonds in adaptation to bereavement: Introduction. *Death Studies*, 30, 709–714.
2. Klass, D., & Walter, T. (2001). Processes of grieving: How bonds are continued. In M. S. Stroebe, R. O. Hansson, W. Stroebe, & H. Schut (Eds.), *Handbook of bereavement research: Consequences, coping, and care* (p. 431–448). American Psychological Association.
3. Testoni, I. (2015). *L'ultima nascita. Psicologia del morire e Death Education*. Torino, Italia: Bollati Boringhieri.
4. Testoni, I. (2020). *Psicologia palliativa: Intorno all'ultimo compito evolutivo*. Torino, Italia: Bollati Boringhieri. (se le citazioni massime sono 5 io questa la toglierei anche...)
5. Testoni, I., Iacona, E., Fusina, S., Floriani, M., Crippa, M., Maccarini, A., & Zamperini, A. (2018). "Before I die I want to ...": An experience of death education among university students of social service and psychology. *Health Psychology Open*, 5(2). doi: 10.1177/2055102918809759
6. Weiser, J. (1999). *Phototherapy Techniques: Exploring the Secrets of Personal Snapshots and Family Albums*. London, England: Routledge.

## MODULO 7) Psicodramma, atomo sociale e morte

Questo modulo affronterà l'idea di J. L. Moreno della morte sociale. L'atomo sociale è considerato come la più piccola unità sociale con le persone con cui abbiamo una relazione con sentimento di attrazione e rifiuto. Le relazioni interpersonali possono essere con persone morte o vive, reali o di fantasia, ma sono essenziali per la vita quotidiana del cliente. Se qualcuno muore, l'atomo sociale prima e dopo questo evento sarà diverso, non è sempre possibile sostituire la persona deceduta, in quanto verrebbe meno una parte di sé. Il genosociogramma utilizza una prospettiva transgenerazionale su tutto questo.

Inclusa nella discussione "è una breve revisione della storia della sociometria e dell'invenzione dell'atomo sociale, un questionario di esempio, esempi di casi clinici e linee guida e precauzioni per l'applicazione clinica.

**Competenze da raggiungere: Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di ...**

- Definire il concetto di atomo sociale, genosociogramma e morte sociale.
- Spiegare il background dell'atomo sociale, del genosociogramma e della morte sociale.
- Implementare l'atomo sociale e il genosociogramma con lo psicodramma e gestire l'implementazione pratica.
- Valutare l'atomo sociale e trovare idee per "trattare un disturbo dell'atomo sociale".

**Metodo d'insegnamento:** Video lezione registrata, materiale didattico (presentazioni), workshop online sincrono, forum online, quiz.

### Key references:

1. Ancelin-Schuetzenberger, A., Holmes, P., & Karp, M. (1991). The drama of the seriously ill patient: Fifteen years' experience of psychodrama and cancer. In P. S. Holmes & M. Karp (Eds.), *Psychodrama: Inspiration and technique* (pp. 203-224). Tavistock/Routledge.
2. Dayton, T. (2005). The living stage: A step-by-step guide to psychodrama, sociometry, and experiential group therapy. Health Communications. (social atom: pp. 83-98).
3. Moreno, J. L. (1947). The social atom and death. *Sociometry*, 10(1), 80-84.
4. Siroka, R. W., & Schloss, G. A. (1968). The death scene in psychodrama. *Group psychotherapy*, 21(4), 202-205.
5. Abraham, A. (1972). Death and psychodrama. *Group psychotherapy and psychodrama*, 25(3), 84-92.

## MODULO 8) ArtiTerapie Intermodali con adulti in lutto

Questo modulo introdurrà i principi delle ArtiTerapie Intermodali e il modello CBN di psicodramma. Il modulo si concentrerà su come fornire supporto emotivo intermodale basato sulle arti agli adulti in lutto, nonché sulle tecniche relative al lutto. Inoltre, sottolineerà l'importanza della consapevolezza e della flessibilità degli adulti nei loro ruoli in tempi di crisi di salute e di perdita.

**Competenze da raggiungere: Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di ...**

- Spiegare cosa sono le ArtiTerapie creative e lo psicodramma.
- Spiegare la teoria dei ruoli di Moreno e come implementarla nel processo del lutto.
- Articolare i principi della terapia artistica intermodale e il suo uso nel lavoro sul lutto.
- Descrivere le basi del modello di psicodramma CBN, il ruolo del processo di esternalizzazione metaforico e drammatico per ottenere l'autocontrollo.
- Implementare lo spettrogramma del lutto, le immagini guidate e la proiezione del futuro del ruolo.

**Metodo d'insegnamento:** Video lezione registrata, materiale didattico (presentazioni), workshop online sincrono, forum online, quiz.

### Key references:

1. Azoulay, B & .Orkibi, H .(2015) .The four-phase CBN Psychodrama model: A manualized approach for practice and research. *The Arts in psychotherapy*, 42, 10-18
2. Blatner, A. (2000). Psychodramatic methods for facilitating bereavement. In P. F. Kellerman & M. K. Hudgins (Eds.), *Psychodrama with trauma survivors: Acting out your pain* (pp. 41-50). Jessica kingsley publishers.
3. Bouza, M. F., & Barrio, J. A. E. (2000). Brief psychodrama and bereavement. In P. F. Kellerman & M. K. Hudgins (Eds.), *Psychodrama with trauma survivors: Acting out your pain* (pp. 51-59). Jessica kingsley publishers.
4. Dayton, T. (2005). *The living stage: A step-by-step guide to psychodrama, sociometry, and experiential group therapy*. Health Communications. (pp. 147-166, & pp. 265-287).
5. Estrella, K .(2005) .Expressive therapy: An integrated arts approach .In C. Malchiodi, A. (Ed),., *Expressive therapies* (pp. 183-209). New York: Guilford Press.

### MODULO 9) Psychodrama for Self-Care: Taking Care of the Carer

Questo modulo affronterà i bisogni dei caregiver che lavorano con i pazienti in fin di vita per renderli capaci di auto-cura, soddisfacendo i loro bisogni: fisici, comunicativi ed emotivi. Lavorare con persone morenti può essere stressante, in particolare se lo staff/caregiver sperimenta lutti e perdite personali. Tale lavoro può mettere lo staff in contatto con la propria ansia riguardo alla perdita e alla morte. Lo psicodramma può offrire a questi professionisti strumenti e tecniche per elaborare e affrontare la propria esperienza. Lo psicodramma può essere un modo per gestire situazioni stressanti nella loro vita personale e nelle loro relazioni con i pazienti, i colleghi e i manager sul posto di lavoro.

#### Competenze da raggiungere: Al termine di questo modulo, i partecipanti saranno in grado di ...

- Identificare i propri bisogni nel prendersi cura dei pazienti alla fine della loro vita
- Spiegare le strategie per la gestione dello stress sul lavoro e la cura di sé
- Progettare attività utilizzando tecniche di psicodramma per la cura di sé, la comunicazione costruttiva e la gestione dello stress sul lavoro
- Dimostrare/implementare queste attività usando le tecniche dello psicodramma

**Metodo d'insegnamento:** Video lezione registrata, materiale didattico (presentazioni), workshop online sincrónico, forum online, quiz.

#### Key references:

1. Coulehan, J., & Clary, P. (2005). Healing the healer: Poetry in palliative care. *Journal of Palliative Medicine*, 8(2), 382-389.
2. Tjasink, M., & Soosaipillai, G. (2019). Art therapy to reduce burnout in oncology and palliative care doctors: a pilot study. *International Journal of Art Therapy*, 24(1), 12-20.
3. Quin, B. J. (1991). Healing the healers: Psychodrama with therapists. In P. S. Holmes & M. Karp (Eds.), *Psychodrama: Inspiration and Technique* (pp. 227-244). Tavistock/Routledge.
4. Watson, M. S. a., Campbell, R. a., Vallath, N. a., Ward, S. a., & Wells, J. a. (2019). Self-care for health professionals. In *Oxford handbook of palliative care* (3rd ed., pp. 835-841). Oxford University Press.